



COMUNICATO STAMPA

Castelfranco Emilia: partono i lavori di rigenerazione urbana in via Zanasi

A partire da martedì 14 febbraio è previsto l'inizio delle opere di accantieramento per l'intervento di **riqualificazione del fabbricato di edilizia residenziale popolare** di via Zanasi 60/70 a Castelfranco Emilia.

L'edificio risale all'inizio del '900, quando il comune di Castelfranco Emilia iniziò a sviluppare un piano di costruzione di edilizia popolare e nel 1908 si realizzarono i primi edifici su via Loda a Castelfranco Emilia, a Piumazzo, Manzolino e Gaggio.

Il fabbricato di via Zanasi non è più abitato da alcuni anni e il progetto di rigenerazione prevede la demolizione e la ricostruzione dell'edificio per l'utilizzo originario di edilizia residenziale pubblica.

“Per il nuovo edificio saranno utilizzati materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera, oltre a interventi che garantiranno il risparmio energetico e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili” illustra l'assessore **Remo Mezzetti**, con delega al PNRR, che aggiunge “è, infatti, previsto un sistema di isolamento termico a cappotto, l'utilizzo di infissi esterni a ridotta trasmittanza termica per il contenimento delle dispersioni e l'installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici per la produzione di acqua calda sanitaria ed energia elettrica.

Dal punto di vista ambientale, inoltre, è previsto un sistema di recupero delle acque, grazie all'installazione di un serbatoio di accumulo delle acque meteoriche per l'irrigazione degli spazi verdi.”

Nel complesso, il progetto della nuova costruzione è indirizzato al conseguimento di obiettivi di sicurezza, funzionalità ed economia di gestione.

Il progetto prevede al piano terra l'ingresso principale ed il vano scala comune sul quale si affacciano gli ingressi dei cinque appartamenti. Al piano terra si trovano anche le cantine una per ogni unità immobiliare e due giardini privati per gli appartamenti del piano terra.

Al piano primo trovano posto tre appartamenti: un monolocale e due bilocali.

“Nella definizione dell'articolazione degli spazi abitativi, abbiamo voluto differenziare le tipologie degli alloggi per poter rispondere al meglio alle necessità dei fruitori degli alloggi” spiega la vicesindaco **Nadia Caselgrandi**, con delega al Welfare e Politiche della casa “a questo scopo, per avere maggiore flessibilità nelle assegnazioni, tutti gli appartamenti saranno accessibili alle persone con disabilità. Inoltre, la scelta di puntare sul risparmio energetico offre una risposta al tema sempre più urgente di contrasto alle povertà energetiche”.

Oltre alla riqualificazione del fabbricato di edilizia residenziale pubblica, verrà riqualificata anche l'area verde circostante, situata tra l'edificio e via Tarozzi, con la realizzazione di un percorso ciclabile, aiuole, arredo urbano e giochi per bambini per consentire un migliore utilizzo da parte della collettività. Nell'area verde, inoltre, si manterrà la Ciclofficina, lo spazio per la riparazione delle biciclette gestito dai detenuti della Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia con il supporto dei volontari di Arci Solidarietà, nell'ambito del progetto di prevenzione terziaria finalizzato al reinserimento sociale dei detenuti “Più Forte”.

Infine, per garantire la riqualificazione dell'area anche sotto il profilo della sicurezza urbana, sarà installato un sistema di videosorveglianza tramite videocamere collegate al sistema di monitoraggio della Polizia Locale.

L'intervento, per un importo complessivo di 1,5 milioni di euro è finanziato dal Fondo complementare PNRR.

A partire da martedì 14 febbraio, per consentire le operazioni di accantieramento della ditta, è prevista la **modifica temporanea della circolazione di via Zanasi**, con l'istituzione di un senso unico con ingresso da via Ripa Superiore e uscita su via Circondaria Sud.

UFFICIO STAMPA
Città di Castelfranco Emilia